



COMUNE DI ISEO

Provincia di Brescia

Area Tecnica.

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO DI PULIZIA, SPURGO E
SERVIZI AMBIENTALI DEGLI IMPIANTI PRESENTI NEGLI
IMMOBILI E SUL TERRITORIO FACENTI PARTE DEL
PATRIMONIO COMUNALE
ANNI 2020-2021-2022**

Il Tecnico
Geom. Michele Martinelli

Articolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione globale, inteso come mantenimento della regolare funzionalità degli impianti fognari, di raccolta reflui e tutti gli impianti presenti negli immobili e sul territorio facenti parte del patrimonio comunale, comprendente:

- a pulizia di caditoie, griglie bocche di lupo con relativi pozzetti/camerette stradali;
- lo stasamento dei tratti fognari anche interni agli immobili di proprietà e/o in uso del Comune di Iseo;
- la pulizia di fosse biologiche, vasche settiche/decantazione, pozzetti/vasche disoleatori/degrassatori/dissabbiatore nonché il carico, trasporto conferimento e smaltimento dei fanghi e dei liquami nei centri di smaltimento rifiuti speciali autorizzati ai sensi delle normative vigenti;
- servizio di video-ispezione;
- altri servizi ambientali;
- bonifiche cisterne interrate e/o fosse biologiche dismesse;

Il presente appalto si riferisce ai servizi di manutenzione ordinaria che si rendono necessari per la normale manutenzione degli impianti di scarico fognario negli immobili e sul territorio facenti parte del patrimonio di proprietà comunale.

L'appalto comprende altresì i lavori di manutenzione straordinaria che, occasionalmente ed eccezionalmente, dovessero rendersi necessari per cause impreviste e imprevedibili al momento del contratto e la cui esecuzione urgente non è rinviabile senza pregiudizio per il normale funzionamento degli impianti di scarico fognario negli immobili e sul territorio facenti parte del patrimonio di proprietà comunale.

Tutti gli interventi/servizi di cui sopra dovranno preventivamente essere autorizzati o su semplice richiesta verbale e/o tramite Ordine di Servizio scritto (a mezzo email) dalla stazione appaltante ovvero dall'Ufficio manutenzioni, decoro ed igiene urbana.

Il servizio di manutenzione ordinaria riguarderà i seguenti impianti negli immobili di proprietà comunale:

DENOMINAZIONE IMMOBILE ED UBICAZIONE	TIPO INTERVENTO
Scuola Primaria di Clusane frazione di Iseo - via G. Pascoli	svuotamento e pulizia fossa biologica
Scuola dell'infanzia di Pilzone frazione di Iseo - via Volontari del Sangue	disincrostazione calcare tubazioni scarico bagni, pozzetti esterni
Scuola Primaria di Iseo – via Cerca;	svuotamento e pulizia disoleatore/degrassatori
Scuola dell'Infanzia di Clusane frazione di Iseo – via Sandro Pertini	svuotamento e pulizia disoleatore/degrassatori
Casa Marianna di Iseo – via Mirolte	disincrostazione calcare tubazioni scarico bagni -svuotamento e pulizia biologica
Scuola dell'infanzia di Iseo – viale Repubblica	disincrostazione calcare tubazioni scarico bagni/cucina, pozzetti esterni

Il servizio di manutenzione straordinaria a discrezione dell'A.C. riguarderà i seguenti impianti negli immobili/territorio patrimonio comunale:

Altri immobili di proprietà comunale in Iseo e frazioni	Svuotamento/pulizia biologiche e/o condotte fognarie
Interventi sul territorio facente parte del patrimonio comunale	Pulizia canali/caditoie ed altro facenti parte del sistema raccolte acque bianche

Bonifiche cisterne interrato dismesse e/o fosse biologiche	Svuotamento, pulizia, prove di tenuta, relazione gas free, smaltimento materiale aspirato, compilazione formulario e rilascio certificato di bonifica
--	---

Fermo restando il diritto della Ditta ad utilizzare una propria metodologia, si evidenziano le seguenti prestazioni obbligatorie cui la stessa a tenuta, e rientranti nel costo del servizio:

- fornitura, posa, controllo e recupero della segnaletica stradale di preavviso lavori;
- apertura dei pozzetti e caditoie a bocca di lupo mediante la rimozione del chiusino o della griglia evitando danni che tuttavia sarebbero a carico dell'assuntore con l'obbligo del ripristino;
- svuotamento e lavaggio dei pozzetti in modo da rendere visibili tutte le parti ed il fondo, anche se nel pozzetto stesso fossero presenti asfalto e/o calcestruzzo;
- prova idraulica del pozzetto, immettendo in esso l'acqua fino al sifone e verificando successivamente il regolare deflusso delle acque, se nel caso lo scarico risultasse ostruito, sarà cura dell'impresa procedere alla disostruzione dello stesso ed alla fornitura successivamente all'Ufficio tecnico Comunale di una relazione dettagliata sulle condizioni dei singoli pozzetti nel caso venissero riscontrate anomalie indicando l'esatta posizione degli stessi.
- riposizionamento di eventuali sistemi insonorizzati posizionati fra il telaio ed il chiusino, come ad esempio elementi in gomma.

Articolo 2

DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il contratto avrà una durata di tre anni (36 mesi) dalla data di aggiudicazione ovvero, in caso di esecuzione anticipata, dalla data di presa in carico del Servizio, risultante dal relativo Verbale di avvio dell'esecuzione.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere alla consegna anticipata del Servizio immediatamente dopo l'aggiudicazione dell'appalto. In tal caso la Ditta Aggiudicataria si impegna ad iniziare, nelle more di perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, il servizio oggetto del presente capitolato entro un massimo di giorni 8 dalla consegna anticipata.

L'importo dell'appalto è stabilito in €. 6.000,00 annuali (IVA ESCLUSA) così scomposto:

- ♣ €2.000,00 = importo annuale stimato per i servizi ordinari
- ♣ €4.000,00 = importo annuale stimato per i servizi straordinari a discrezione della stazione appaltante

per un importo triennale dell'appalto a base d'asta di complessivi €.18.000,00 = IVA ESCLUSA.

Il costo della manodopera è stimato nel 30% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA ovvero in € 5.400,00 iva esclusa.

Il servizio di cui trattasi non è ripartito in lotti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, previa comunicazione scritta, di richiedere all'Appaltatore una proroga tecnica del contratto in corso, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di affidamento della nuova copertura. La proroga contrattuale sarà subordinata ad atti autorizzativi emessi dalla Stazione Appaltante, fatto salvo eventuali norme che potrebbero essere emanate successivamente in materia.

La proroga dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara.

L'Impresa è obbligata ad accettare la proroga.

Articolo 3 DEFINIZIONE DEI PREZZI

Per la definizione dei prezzi si farà riferimento a:

- elenco prezzi servizi/interventi 2020-2021-2022 facente parte dei documenti di gara del presente appalto o dei nuovi prezzi approvato dalla stazione appaltante, qualora se ne renda necessaria la formazione, dedotto del ribasso offerto in sede di gara;
- elenco Prezzi Unitari specifico della categoria di lavori di cui al Prezziario Provincia di Brescia n. 4/2018, depositato presso l'Ufficio manutenzioni, decoro ed igiene urbana del Comunale, dedotto del ribasso offerto in sede di gara;
- ai listini vigenti presso l'appaltatore qualora le voci di cui all'appalto non dovessero essere menzionate nell'elenco prezzi di cui sopra; dedotto del ribasso offerto in sede di gara
- i prezzi a corpo o a misura, o altrimenti definiti, in base agli accordi preventivi e fissati nell'O.d.S. (Ordine di Servizio).

Articolo 4 VARIANTI DEL CONTRATTO

1. Fermi restando i limiti e le condizioni di cui al presente articolo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti di un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del Codice dei contratti. Oltre tale limite l'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto.
2. Qualunque variazione o modifica deve essere preventivamente approvata dal RUP, pertanto:
 - a) non sono riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto della DL, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte del RUP;
 - b) qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla DL prima dell'esecuzione dell'opera o della prestazione oggetto della contestazione;
 - c) non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
3. Ferma restando la preventiva autorizzazione del RUP, in applicazione dell'articolo 106 del Codice dei contratti, ai sensi del comma 1, lettera e), della norma citata, non sono considerati varianti gli interventi disposti dalla DL per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo del contratto stipulato, purché non sostanziali ai sensi del comma 4 dello stesso articolo;

Articolo 5 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'affidamento del presente servizio avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016 con il criterio del minor prezzo calcolato sulla percentuale di sconto sull'elenco prezzi unitari facente parte dei documenti di gara del presente appalto, previa indagine di mercato utilizzando il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al

quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it.

La procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante, Comune di Iseo, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel".

La procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016. L'Appalto verrà effettuato tramite affidamento diretto, ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nel rispetto di quanto stabilito nel presente Capitolato.

Si valuta la congruità delle offerte con le modalità di cui al D.lgs 50/2016. Fatti salvi i termini di cui all'art. 32 del D.lgs 50/2016, sarà autorizzata l'esecuzione anticipata del relativo contratto considerato il potenziale danno al pubblico patrimonio comunale.

Articolo 6

CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione i soggetti aventi titolo in possesso dei requisiti generali previsti dal D.Lgs. n. 50/2016, che non si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 come causa di esclusione nonché in possesso dei requisiti di cui all'art. 83, comma 1, lettere a-b-c del richiamato decreto di seguito indicati:

Idoneità professionale:

iscrizione nel registro della CCIAA per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto.

Capacità economico finanziaria:

relativamente all'ultimo biennio, fatturato pari a quello del presente appalto relativo a lavori/servizi analoghi

Capacità tecniche e professionali:

essere in possesso dei requisiti di carattere generale previsti delle normative vigenti.

Con la presentazione dell'offerta per l'esecuzione dei servizi sopra descritti l'offerente ammette e riconosce pienamente:

di aver preso conoscenza dei servizi da eseguire, delle condizioni tutte del presente Capitolato e delle condizioni locali;

di avere attentamente vagliato tutte le circostanze generali di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso ed ogni e qualsiasi possibilità contingente che possa influire sull'esecuzione;

di aver basato quindi l'offerta su di una propria autonoma valutazione dei quantitativi e essere pertanto consapevole che nessun maggior onere potrà essere richiesto e riconosciuto per difformità rispetto alle previsioni e indicazioni;

di aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

di aver attentamente visitato il sito e il complesso interessato dai servizi e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi i servizi;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dello stato di consistenza dell'area;

di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia di servizi in appalto;

di aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di movimentazione dei materiali, inquinamento dell'aria e acustico, e quindi di doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui ci si venga a trovare il cantiere, dovendone ovviamente

adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);
di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei servizi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei servizi, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, da parte dell'Impresa appaltatrice, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione delle Leggi, dei Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto. In particolare l'Impresa appaltatrice, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente accettare per iscritto, a norma degli Articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole tutte contenute nelle suddette disposizioni di Legge e di regolamenti e del presente Capitolato speciale d'appalto

Articolo 7 CAUZIONI E POLIZZE

Non è richiesta alcuna cauzione per i servizi di cui al presente appalto in quanto i pagamenti avverranno solo in seguito alla verifica effettiva della loro esecuzione da parte del referente dell'Appalto individuato in un Tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici Reti Tecnologiche Decoro urbano Manutenzioni Igiene urbana (raccolta rifiuti) Patrimonio del Comune di Iseo.

La ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso della polizza R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) con massimali adeguati, e con la previsione nel novero dei terzi anche di tutti coloro che rappresentano a qualsiasi titolo questo Ente. Dovrà inoltre essere in possesso della polizza R.C.O. (Responsabilità Civile Operai) con massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'appaltatore medesimo.

Articolo 8 SUBAPPALTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi oggetto del presente capitolato. Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, sol qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore deve ottemperare alle ulteriori disposizioni dell'art. 105 e, al momento della richiesta dell'autorizzazione al subappalto, deve depositare presso la Stazione Appaltante la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione (certificato C.C.I.A.A. e autorizzazioni varie) e la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi dovuti bensì è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, le fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Stazione Appaltante ai sensi dall'art. 105 comma 13 del Codice corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite unicamente nei seguenti casi:

quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

L'autorizzazione concessa non esonera l'Appaltatore per quei servizi o forniture, dati in subappalto dagli obblighi assunti con la Stazione Appaltante e regolati dal presente capitolato, l'Appaltatore resta ugualmente unico responsabile dei servizi subappaltati di fronte alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dalla Stazione Appaltante inadempimenti dell'impresa subappaltatrice di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della Stazione Appaltante; in tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della Stazione Appaltante né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito nell'art.110 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 9

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ED INTERFERENZE (DUVRI)

Poiché nell'ambito dell'appalto non si riscontrano interferenze fra attività lavorativa svolta dai dipendenti della ditta appaltatrice e quella svolta dai dipendenti della committenza, non ricorre l'obbligo della redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi ed interferenze) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Articolo 10

ONERI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

- la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere di recinzione e protezione;
- le spese di adeguamento del cantiere secondo le prescrizioni del D.Lgs. 81/'08 e successive modificazioni;
- l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari al normale e completo svolgimento dei servizi;
- l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;
- la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
- l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
- il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dai contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- la pulizia del cantiere;
- la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'approntamento del cantiere;
- le spese per il passaggio, per occupazioni temporanee e per il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei servizi;
- l'assunzione, per tutta la durata dei lavori, di personale specializzato di competenza professionale adeguata ai servizi da eseguire;

Articolo 11

ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Restano a carico della stazione appaltante gli oneri di rimborso per la fornitura, da parte della ditta Manuttrice, dei materiali relativi alle prestazioni straordinarie comprendenti modifiche, sostituzioni, rimodernamenti, rifiniture necessarie per l'adeguamento degli impianti ad eventuali nuove norme emanate dopo l'aggiudicazione dell'appalto ovvero per esigenze di ammodernamento stabilite dall'Ente Appaltante.

Per la valutazione delle suddette forniture/servizi, la ditta aggiudicataria presenterà un preventivo di

spesa e si impegnerà ad eseguire i lavori necessari alle condizioni e con i prezzi concordati con la stazione appaltante.

Articolo 12

MODALITÀ DI PAGAMENTO E CONTABILIZZAZIONE

La contabilizzazione del servizio di manutenzione, verrà effettuata a misura, applicando alle quantità effettuate i prezzi unitari contrattuali oltre allo sconto offerto in sede di gara. I pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione effettivamente eseguita e che sia stata preventivamente autorizzata dal referente dell'Appalto individuato in un Tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici Reti Tecnologiche Decoro urbano Manutenzioni Igiene urbana (raccolta rifiuti) Patrimonio del Comune di Iseo su presentazione di regolare unica fattura mensile con le modalità previste dal D.M. n. 55/2013 (cd. "fatturazione elettronica"). In ogni caso non saranno riconosciuti interventi e/o servizi che non siano stati programmati e/o autorizzati.

Per la parte di servizio relativa alla manutenzione ordinaria, la ditta appaltatrice non avrà nulla da pretendere qualora allo scadere del contratto sia stata realizzata una quantità di lavori di importo inferiore.

Nel corrispettivo per l'esecuzione del servizio si intendono sempre comprese le spese generali e l'utile di impresa

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del succitato Decreto Ministeriale il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda il Comune di Iseo - Area Tecnica, è il seguente : Codice Univoco Ufficio: N0LID0

Al pagamento si provvederà, entro il termine di 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di registrazione delle fatture previa acquisizione dagli Istituti competenti di regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) come stabilito dalla normativa vigente in materia.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto soltanto previa verifica della "correttezza contributiva" dell'Appaltatore così come previsto dall'art. 35 comma 34 D.L. 4.7.2006 n.223.

In caso di D.U.R.C irregolare, i singoli pagamenti rimarranno in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Se tale debito non viene sanato dall'Appaltatore, la Stazione Appaltante tratterà dal credito medesimo l'importo corrispondente all'inadempienza, provvedendo al pagamento direttamente agli Enti Previdenziali e Assicurativi. Gli oneri finanziari di realizzazione delle eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative proposte dall'Impresa nel progetto tecnico presentato in sede di offerta sono interamente a carico dell'offerente e si intendono integralmente compensate nell'offerta economica.

L'importo dovuto all'Appaltatore sarà determinato effettuando le detrazioni per somme eventualmente dovute dalla stessa alla Stazione Appaltante per penalità od a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto.

Il pagamento delle attività di pulizia straordinaria di cui all'art. 6 Punto 3 avverrà su presentazione di regolare fattura mensile, riguardante gli interventi effettuati nel mese di riferimento e dovrà riportare la descrizione degli interventi eseguiti ed il computo delle ore impiegate.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Articolo 13

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ

Nel presente appalto è previsto il servizio di reperibilità telefonica, al fine di garantire interventi in caso di urgenza per pubblica incolumità e/o igiene urbana, attivo dal Lunedì alla Domenica h24 su h24 e 365 giorni l'anno. L'appaltatore dovrà garantire l'intervento, con le persone e le attrezzature

adeguate, entro 4 ore dalla chiamata da parte del personale comunale di riferimento, con l'impiego obbligatorio di tutti i mezzi necessari.

L'Appaltatore fornirà alla Stazione Appaltante il numero telefonico del referente dei servizi oggetto del presente Capitolato necessario per le chiamate di pronto intervento e comunicazioni.

Articolo 14

PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La Ditta aggiudicatrice provvederà all'esecuzione del servizio con proprio personale, in numero sufficiente per assicurare il regolare svolgimento del servizio.

In particolare per il presente appalto si dovrà disporre di manodopera qualificata tale da garantire l'impiego contemporaneo minimo di n.3 squadre di lavoro composte da n.2 operatori ciascuna.

Il personale dovrà essere idoneo ed agirà sotto la guida di un responsabile di squadra che manterrà i rapporti con il Comune. Nei confronti del personale, tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro, sono assunti dalla Ditta, la quale dovrà rispettare il contratto di lavoro della categoria, con pieno esonero da qualsiasi responsabilità dell'ente appaltante.

L'assuntore risponderà direttamente di tutti i danni arrecati a persone o cose dal proprio personale durante l'esecuzione dei lavori.

Articolo 15

NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

1. I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

4. I servizi/interventi dovranno comunque svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme, leggi, regolamenti e quant'altro vigente all'atto dell'esecuzione.

5. L'appaltatore non può iniziare o continuare i servizi qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Articolo 16

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

1. L'appaltatore è obbligato, in caso di richiesta del Responsabile del Servizio e/o dal referente dell'Appalto individuato in un Tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici Reti Tecnologiche Decoro urbano Manutenzioni Igiene urbana (raccolta rifiuti) Patrimonio del Comune di Iseo, a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dalla richiesta, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Articolo 17

OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 8 e 9 e all'allegato IV del decreto legislativo n. 494 del 1996 e successive integrazioni (dlgs 528/99 e dlgs 276/03).

2. Eventuali piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio del 24 giugno 1992, alla relativa normativa

nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese esecutrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato all'appaltatore.

Articolo 18 CONTESTAZIONI

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento anche senza preavviso, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla Ditta alle prescrizioni contrattuali.

Il Comune farà pervenire per iscritto alla Ditta le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati. Entro 8 giorni dal ricevimento della nota suddetta la Ditta è tenuta a presentare le proprie controdeduzioni.

Articolo 19 PENALI

Il mancato rispetto del cronoprogramma dei servizi, previa contestazione scritta da parte del Comune, comporta l'applicazione di una penale a carico della Ditta di € 100,00 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei servizi.

In ritardo oltre 4 (quattro) ore dalla chiamata da parte del personale comunale di riferimento, ogni ora o frazione di ora di ritardo sarà applicata una penale di € 50,00.

L'importo delle penali non potrà comunque superare il 10 per cento dell'importo contrattuale.

Articolo 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 108 del D.Lgs.50/2016, potrà essere risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto;
- nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- in caso di impiego da parte della ditta di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- interruzione non motivata del servizio;
- per subappalto non autorizzato;
- esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia.

Il contratto verrà risolto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Iseo.

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'appaltatore nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

La Stazione Appaltante risolvendo il contratto incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad esso del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

Articolo. 21 **RECESSO E RECESSO PER GIUSTA CAUSA**

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno **30 giorni**, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Impresa siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito richiesto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di servizio con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Articolo 22 **RECESSO AI SENSI EX ART. 9 COMMA 3 DEL D.L 66/2014 CONVERTITO CON L. 89/2014**

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione stipulata da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore di riferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 3 del D.L 66/2014 convertito con L. 89/2014 e del DCPM attuativo del 24 Dicembre 2015, la Stazione Appaltante recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite.

Articolo 23 **PROGRAMMA DEI SERVIZI**

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di organizzare i tempi di esecuzione dei servizi a sua completa discrezione senza che ciò possa comportare argomento di rivalsa da parte della Ditta Appaltatrice.

Articolo 24 CONDOTTA DEI SERVIZI

Tutti i servizi occorrenti per l'espletamento delle opere appaltate dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte.

Nel caso in cui le opere non fossero state eseguite secondo le prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, la Responsabile del Servizio e/o dal referente dell'Appalto individuato in un Tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici Reti Tecnologiche Decoro urbano Manutenzioni Igiene urbana (raccolta rifiuti) Patrimonio del Comune di Iseo fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che la Ditta dovrà attuare al fine di eliminare a proprie spese ogni irregolarità, salva restando da parte del committente la richiesta di risarcimento dei danni subiti.

In ogni circostanza la Ditta dovrà immediatamente eseguire gli ordini dettati dal referente dell'Appalto individuato in un Tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici Reti Tecnologiche Decoro urbano Manutenzioni Igiene urbana (raccolta rifiuti) Patrimonio del Comune di Iseo.

Non saranno ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate all'esecuzione dei lavori, senza la precisa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Gli interventi dovranno essere condotti con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che la Ditta si è assunta all'atto della sottoscrizione del presente Capitolato.

Articolo 25 CONTRATTO

Il contratto è stipulato sia "a misura" che "a corpo" e verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i.. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti

Articolo 26 CLAUSOLA SOCIALE

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli Operai dipendenti dalle Aziende industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori. Parimenti, è tenuta all'osservanza di tutte le norme in materia di Associazioni Sociali. L'impresa è tenuta obbligatoriamente ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i Soci.

Gli obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di mancata osservanza a tali obblighi, accertata dalla Stazione Appaltante, o da essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro o da altre autorità, il Committente comunicherà all'impresa e, se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento della rata di saldo o finale, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti, per tutte le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezione né avrà titolo a risarcimento danni.

L'eventuale autorizzazione allo svincolo delle eventuali somme ritenute potrà essere rilasciata dalla Stazione Appaltante, dietro presentazione di apposita domanda corredata di tutta la documentazione prevista dalla legislazione vigente in materia di misura di prevenzione sul fenomeno mafioso, con le modalità e la sussistenza delle condizioni di cui alla legge 19.3.90 n.55.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici se comunicate, dovranno presentare alla Stazione appaltante su richiesta prima dell'emissione di ogni singola fattura, e comunque ad ogni scadenza semestrale calcolata dalla data di inizio lavori, certificazione di regolarità contributiva, previdenziale, assicurativa nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

L'impresa appaltatrice è responsabile in sodo, nei confronti della Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Articolo 27

CAUZIONE

Non è richiesta alcuna cauzione per i servizi di cui al presente appalto in quanto i pagamenti avverranno solo in seguito alla verifica effettiva della loro esecuzione da parte del referente dell'Appalto individuato in un Tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici Reti Tecnologiche Decoro urbano Manutenzioni Igiene urbana (raccolta rifiuti) Patrimonio del Comune di Iseo.

Articolo. 28

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla legge 13 Agosto 2010 n. 136.

A tal proposito, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione al Comune di Iseo e alla Prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Articolo 29

REVISIONE PREZZI

Gli importi del presente appalto sono fissi ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Qualora durante l'esecuzione del servizio emergesse la necessità di richiedere prestazioni non previste dal presente Capitolato la Stazione Appaltante e l'Appaltatore concorderanno il nuovo prezzo della medesima prestazione e comunque nel rispetto delle varianti al contratto previste dall'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016

Non è ammessa nessun'altra forma di revisione contrattuale.

Articolo 30

FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Stazione Appaltante proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.50/2016, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Articolo 31

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E REFERENTE DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Iseo.

Il Referente dell'Appalto è individuato in un Tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici Reti Tecnologiche Decoro urbano Manutenzioni Igiene urbana (raccolta rifiuti) Patrimonio del Comune di Iseo

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 nel "Codice in materia di protezione dei dati personali", si dà atto che il Comune di Iseo è il titolare del trattamento dei dati trattati nell'ambito dello svolgimento delle attività in oggetto, che il Responsabile "interno" del trattamento è il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Iseo e che i dati saranno trattati dal personale appositamente designato in qualità di "incaricato di trattamento" ai sensi di legge.

Articolo 32

CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Iseo scaricabili sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.iseo.bs.it nella sezione amministrazione trasparente atti generali (<https://www.comune.iseo.bs.it/istituzionale/atti-generalis>), che integra il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, i cui contenuti restano autonome norme imperative. Gli obblighi di condotta ivi previsti sono estesi, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organie di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Inoltre l'aggiudicataria si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto delle misure contenute nel "Piano triennale di prevenzione della Corruzione" e nel "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" in vigore.

Articolo 33
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 34
CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'eventuale accordo bonario, possono essere deferite ad arbitri, ai sensi del Codice dei Contratti; la sede del Collegio arbitrale è quella della Stazione Appaltante. Per tutte le controversie inerenti o derivanti dal presente affidamento e/o dalla sua esecuzione sarà ritenuto sempre ed esclusivamente competente il Foro di Brescia.

NORME TECNICHE

Articolo 35
SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima dell'inizio di ogni servizio, la Ditta appaltatrice dovrà, a proprio carico e spese, ispezionare il luogo per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito alle opere da realizzare con particolare riguardo alle eventuali connessioni e/o interferenze con altri lavori/servizi in corso o che potrebbero essere eseguiti nei pressi delle aree oggetto d'intervento.

Articolo 36
PULIZIA DELL'AREA

A mano a mano che procedono i lavori la Ditta, per mantenere il luogo più in ordine possibile, è tenuta a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione e gli utensili inutilizzati.

I residui di cui sopra dovranno essere allontanati e portati dal cantiere alla discarica pubblica o su altre aree autorizzate. Alla fine dei lavori tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti.

Articolo 37
NORME PER LA VALUTAZIONE DI LAVORI E SOMMINISTRAZIONI IN ECONOMIA

Le prestazioni in economia avranno carattere di eccezionalità e potranno verificarsi soltanto per i lavori del tutto secondari o non altrimenti quantificabili: non verranno, in ogni caso, riconosciute e compensate se non rispondenti a preventive autorizzazioni dal referente dell'Appalto individuato in un Tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici Reti Tecnologiche Decoro urbano Manutenzioni Igiene urbana (raccolta rifiuti) Patrimonio del Comune di Iseo.

Articolo 38
RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA NEL CORSO DEI LAVORI

L'Appaltatore è responsabile di ogni danno causato a terzi ed è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso dei lavori, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

CAPO 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Articolo 39
MODALITÀ OPERATIVE

Gli interventi previsti nel presente appalto dovranno essere condotti nel modo più idoneo per garantire il raggiungimento dei risultati. A tale proposito l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione per la stazione appaltante i mezzi necessari al compimento delle lavorazioni, in particolare si deve essere in possesso delle seguenti dotazioni strumentali minime:

n.4 mezzi operativi/autocisterne combinate per lavori di spurgo muniti di pompe a pressione di varia potenza, capacità di carico per l'espletamento dei servizi/interventi;

n.1 mezzo con attrezzatura per Video-ispezione robotizzata per ispezioni dettagliate; varia attrezzatura per l'espletamento dei servizi richiesti nel presente Capitolato.

Articolo 40

DESCRIZIONE DEL PATRIMONIO DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE

Il territorio comunale conta un totale di circa 26 Km. di condotte per la raccolta delle acque bianche.

Articolo 41

PULIZIA CADITOIE, GRIGLIE, BOCHE DI LUPO CON RELATIVI POZZETTI E/O CAMERETTE STRADALI

Nel servizio di pulizia, lavaggio e spurgo di caditoia e pozzetto, griglie, bocche di lupo e pozzetto, sono comprese le seguenti operazioni:

- segnaletica secondo il nuovo codice della strada necessaria per garantire il regolare traffico stradale;
- apertura della griglia con l'aiuto di piccone;
- lavaggio del pozzetto e del tratto di condotta allacciato alla fognatura con autobotte per l'eliminazione ed eventuale aspirazione dei materiali presenti sul fondo del pozzetto non compattati;
- sistemazione delle griglie;
- pulizia del sito, smaltimento dei materiali estratti;
- fornitura di tutte le attrezzature necessarie per le operazioni inerenti a detti interventi con l'utilizzo di attrezzature necessarie, canal jet e manodopera occorrente ed approvvigionamento dell'acqua escluso smaltimento presso impianto di depurazione autorizzato.

Articolo 42

VIDEO-ISPEZIONE

Le operazioni di video-ispezione dovranno essere effettuate solo su richiesta verbale e/o tramite Ordine di Servizio scritto (a email) dal Responsabile del Servizio e/o dal referente dell'Appalto individuato in un Tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici Reti Tecnologiche Decoro urbano Manutenzioni Igiene urbana (raccolta rifiuti) Patrimonio del Comune di Iseo ovvero in caso la Ditta dovesse presentarne necessità d'utilizzo, dovrà preventivamente richiederne autorizzazione senza la quale, non verrà riconosciuto nessun compenso.

Alla fine delle operazioni di video-ispezione la Ditta dovrà consegnare alla Stazione Appaltante i seguenti dati:

- rapporti grafici a colori dei tratti ispezionati da pozzetto a pozzetto contenenti tutti i dati interessanti per la valutazione dello stato della condotta (distanze, liquido trasportato, tipo di tubo ecc.) e con evidenziate e mappate le eventuali anomalie opportunamente identificate secondo lo schema della tabella di classificazione.
- Relazione tecnica sullo stato della condotta.
- Raccolta fotografica cartacea e/o in formato digitale.
- File video dell'ispezione in formato digitale.

Tutti i file di cui sopra dovranno essere compatibile con i programmi di lettura in dotazione al Comune di Iseo.

Articolo 42 BONIFICHE

Le eventuali operazioni di bonifiche dovranno essere effettuate solo su richiesta dal Responsabile del Servizio e/o dal referente dell'Appalto individuato in un Tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici Reti Tecnologiche Decoro urbano Manutenzioni Igiene urbana (raccolta rifiuti) Patrimonio del Comune di Iseo e dovranno preventivamente autorizzate dalla Stazione Appaltante.

Nell'interventi di bonifica delle cisterne interrate, sono comprese le seguenti operazioni:

- Automezzo spurgo idoneo al trasporto di rifiuti pericolosi, compressivo di personale specializzato,
- viaggio e accesso presso impianti di smaltimento autorizzati, smaltimento quantità aspirate;
- Furgone attrezzato per lavorazioni in spazi confinati compressivo di personale specializzato e relativa attrezzatura per l'esecuzione dell'intervento;
- Smontaggio passo d'uomo compresa l'attrezzatura, attrezzi e manodopera;
- Relazione Gas Free;
- Prova di tenuta ad aria del serbatoio successiva alle operazioni di bonifica
- Compilazione formulario
- Rilascio di relazione e certificato di bonifica;

Articolo 43 SMALTIMENTO MATERIALE ASPIRATO

La Ditta ha l'obbligo una volta eseguiti i servizi/interventi allo smaltimento del materiale aspirato presso centri autorizzati ai sensi delle normative vigenti.

Articolo 44 VERIFICA FINALE

Al termine di ogni servizio/intervento eseguito sugli impianti ed i loro accessori, la Ditta dovrà predisporre rapporto dettagliato con l'indicazione del luogo, dei mezzi e personale utilizzati, tipologia di lavorazioni effettuate ovvero tutti i particolari di riferimento necessari alla quantificazione effettiva dello stesso.

La Stazione Appaltante attraverso il referente dell'Appalto individuato in un Tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici Reti Tecnologiche Decoro urbano Manutenzioni Igiene urbana (raccolta rifiuti) Patrimonio del Comune di Iseo si riserva di provvedere alla verifica generale di tutti gli impianti oggetto di intervento ed effettuerà tutte le prove di funzionamento che riterrà opportune, in contraddittorio con la Ditta. Per tale adempimento la ditta metterà a disposizione il personale specializzato, i materiali ed i mezzi d'opera e tutti gli apparecchi di misura necessari.

L'Appaltatore

.....
(documento da firmare digitalmente)